



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

PROCEDURA COMPETITIVA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA FONDAMENTALE, A VALERE SUL FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA 2022 – 2023 (BANDO FIS 2)

ADOZIONE DELLE “LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE” E DELLE “LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI BENEFICIARI”.
“INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PORTABILITÀ DEI PROGETTI DI RICERCA”
“SCHEMA DI GARANZIA A PRIMA RICHIESTA”

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e, in particolare, l'articolo 21 (Comitato Nazionale per la Valutazione della Ricerca);

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito, con modificazioni, con Legge del 5 marzo 2020, n. 12;

VISTI il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO il D.P.C.M. 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, al n. 2611, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l'incarico Dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca;

VISTO il Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute ed i servizi territoriali” (Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 123 del 25 maggio 2021), convertito, con modificazioni, con legge 23 luglio 2021, n. 106 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 176 del 24 luglio 2021 - Suppl. Ordinario n. 25) che all'articolo 61 istituisce il Fondo italiano per la scienza prevedendo che “1. Al fine di promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, un apposito fondo, denominato “Fondo italiano per la scienza” con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021 e di 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022. Con



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

Decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse del fondo attraverso procedure competitive ispirate ai parametri dello European Research Council (ERC), con particolare riferimento alle tipologie denominate "Starting Grant" e "Advanced Grant". Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, determinati in 50 milioni di euro per l'anno 2021 e 150 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, si provvede ai sensi dell'articolo 77”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”(GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) che, all'articolo 1, comma 311, ha disposto che “*La dotazione del Fondo italiano per la Ministero dell'università e della ricerca Segretariato Direzione generale della ricerca 3 scienza di cui all'articolo 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, è incrementata di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 22 luglio 2022, n. 919 e ss.mm.ii. relativo a “*Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni*”, e in particolare l'art. 2 recante i “*Programmi di ricerca finanziati dal MUR*” in materia di chiamata diretta dei vincitori del programma “*FIS – Fondo Italiano per la Scienza*” in qualità di “*Principal Investigator*” (PI);

VISTO il D.M. 1° marzo 2023, n. 116 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la Scienza, di cui all'art 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106*” che, nel disciplinare le modalità procedurali per l'utilizzo del Fondo Italiano per la Scienza ai fini dell'attuazione di interventi diretti al sostegno alla ricerca fondamentale, nel contesto dei programmi di ricerca di alta qualificazione, ha, altresì, abrogato il D.M. 15 luglio 2021, n. 841, la cui applicazione è limitata ai bandi già emanati;

VISTO il Decreto Direttoriale 1° agosto 2023, n. 1236 recante la “*Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022-2023*” con il quale è stato emanato il Bando FIS 2, destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo, che si concretizzino in procedure competitive sul modello dell'European Research Council (ERC), con riferimento alle tipologie *Starting Grant*, *Consolidator Grant* ed *Advanced Grant* ed in particolare, l'articolo 10 “*Costi ammissibili*” e l'articolo 16 “*Approvazione del progetto, gestione ed erogazione del contributo*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241, e in considerazione della Circolare n. 33, prot. 310398 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardante il principio di “*divieto di doppio finanziamento*”;

VISTA la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (di seguito CUP), Codice Identificativo di Gara (CIG) e fatturazione elettronica;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 64 del 23 gennaio 2025, “*Disposizioni per l'avvio delle attività*”;

VISTE le *Indicazioni operative per la redazione del piano economico finanziario* rese disponibili sulla piattaforma dedicata <https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Indicazioni-operative-per-la-determinazione-dei-costi.pdf> per “*fornire prime informazioni per la predisposizione del Piano economico - finanziario del progetto e costituisce il fondamento delle “Linee guida per la rendicontazione e la determinazione delle spese ammissibili” che verranno adottate ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della “Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza”, di cui al D.D. n. 1236 del 01/08/2023 (d'ora in poi Bando)*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

RITENUTO necessario definire e dettagliare le modalità di rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dell'attuazione della Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2) semplificando e agevolando l'attività di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione delle “*Linee Guida per la rendicontazione delle spese*” contenenti le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari, per la rendicontazione delle spese sostenute e la richiesta di erogazione delle agevolazioni a valere sulla Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2);

VISTE le “*Indicazioni operative per la portabilità dei progetti di ricerca*” rese disponibili, ai sensi dell'articolo 22 “*Comunicazione ed informazioni*” del bando FIS 2 in risposta alle richieste di chiarimento pervenute <https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2025/02/FIS-2-Indicazioni-operative-per-la-portabilita-dei-progetti27.pdf>, volte ad agevolare a fornire ai *Principal Investigator* indicazioni utili in tema di trasferimento del progetto finanziato ad altra *Host Institution*, tra quelli ammissibili alla procedura di cui all'art. 1, comma 5, lett. h) del Bando, garantendone la piena realizzazione;

RITENUTO di dover definire “*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti beneficiari*” volte ad agevolare i soggetti beneficiari nell'assolvimenti degli obblighi di cui sopra al fine di contribuire a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull'utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l'impiego delle risorse nazionali stanziare nell'ambito della Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2);

VISTA la nota MUR prot. n. 24150 del 1° dicembre 2023 “*Polizze fideiussorie e garanzie delle risorse erogate per la realizzazione di attività finanziate dalla Direzione generale della Ricerca. INDICAZIONI OPERATIVE.*” Con la quale sono state fornite indicazioni operative ai fini di una corretta individuazione delle forme di garanzia che possono essere fornite dai beneficiari di finanziamenti erogati, nell'ottica di un fattivo contemperamento delle esigenze di certezza dell'azione amministrativa con la necessità della massima semplificazione nelle procedure di richiesta dei finanziamenti medesimi;

RITENUTO necessario garantire e tutelare gli importi concessi e finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca procedere all'adozione di uno “*schema di garanzia a prima richiesta*” a copertura delle somme erogate a titolo di anticipo in favore dei soggetti beneficiari non oggetto di garanzia attraverso i fondi di funzionamento ordinario come previsto all'articolo 27 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13;

RITENUTO altresì necessario individuare uno schema univoco di *garanzia a prima richiesta* per tutti i soggetti che possono costituire una garanzia a favore del Ministero ai sensi della richiamata legge 10 giugno 1982, n. 348 e *ss.mm.ii.*;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Articolo 1

“Linee Guida per la rendicontazione delle spese”



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

1. Per le ragioni indicate in premessa, sono approvate le “*Linee Guida per la Rendicontazione delle spese*” da utilizzare, ai sensi della normativa vigente dai soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dalla Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2).
2. Le “*Linee Guida per la rendicontazione delle spese*” contengono i termini e le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari, per la rendicontazione delle spese sostenute a valere procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale - fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2).
3. Le “*Linee Guida per la rendicontazione delle spese*” sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento ovvero in ogni altro caso in cui tali aggiornamenti e integrazioni si rendano necessari per assicurare la corretta gestione amministrativo contabile dei progetti anche in un’ottica di semplificazione e tempestività della rendicontazione.
4. Per quanto non espressamente previsto dalle “*Linee Guida per la rendicontazione delle spese*” si deve far riferimento alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili, al disciplinare di concessione delle agevolazioni, ai decreti di ammissione a finanziamento nonché al Bando FIS 2, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.
5. Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi potranno essere emanati dal MUR successivamente alla pubblicazione delle *Linee Guida per la rendicontazione* delle spese anche attraverso specifiche FAQ rese disponibili sul portale dedicato.

Articolo 2

“Indicazioni operative per la portabilità dei progetti di ricerca”

1. Costituiscono parte integrante del presente provvedimento le “*Indicazioni operative per la portabilità dei progetti di ricerca*” da utilizzare, ai sensi della normativa vigente dai *Principal Investigator* e dalle *Host Institutions* della Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2).
2. La portabilità dei progetti di ricerca si riferisce alla possibilità di realizzare il progetto FIS in una *Host Institution* diversa da quella individuata nella proposta progettuale senza comprometterne l’integrità scientifica, finanziaria e amministrativa.
3. Al fine di garantire un’adeguata gestione del processo di portabilità, il *Principal Investigator* e le *Host Institutions* (istituzione originarie ed istituzione di destinazione) sono tenute a rispettare le “*Indicazioni operative per la portabilità dei progetti di ricerca*” assicurando un coordinamento strutturato e definendo le modalità di trasferimento del progetto nonché, se in corso di realizzazione, disciplinando dettagliatamente sia gli aspetti logistici che quelli amministrativi.
4. Le “*Indicazioni operative per la portabilità dei progetti di ricerca*” sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento ovvero in ogni altro caso in cui tali aggiornamenti e integrazioni si rendano necessari per assicurare la corretta gestione dei progetti finanziati.
5. Per quanto non espressamente previsto dalle “*Indicazioni operative per la portabilità dei progetti di ricerca*” si deve far riferimento alle disposizioni nazionali applicabili, al disciplinare di concessione delle



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

agevolazioni, ai decreti di ammissione a finanziamento nonché al Bando FIS 2, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

6. Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi potranno essere emanati dal MUR successivamente alla pubblicazione delle “*Indicazioni operative per la portabilità dei progetti di ricerca*” delle spese anche attraverso specifiche FAQ rese disponibili sul portale dedicato.

Articolo 3

“Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti beneficiari”

1 Per le ragioni indicate in premessa, sono approvate le “*Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti beneficiari*” volte ad agevolare i soggetti beneficiari nell’assolvimento degli obblighi di comunicazione e informazione volti a rafforzare la consapevolezza sulle opportunità e sull’utilizzo delle risorse a disposizione promuovendo i progetti finanziati e dando evidenza dei risultati raggiunti con l’impiego delle risorse stanziare per la Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2).

2 Le “*Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti beneficiari*” sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione ad eventuali adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione delle iniziative a cui fanno riferimento ovvero in ogni altro caso in cui tali aggiornamenti e integrazioni si rendano necessari per assicurare la corretta gestione amministrativo contabile dei progetti anche in un’ottica di semplificazione e tempestività della rendicontazione.

3 Per quanto non espressamente previsto dalle “*Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti beneficiari*” si deve far riferimento alle disposizioni nazionali e comunitarie applicabili, al disciplinare di concessione delle agevolazioni, ai decreti di ammissione a finanziamento nonché al Bando FIS 2, in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

4 Eventuali orientamenti o istruzioni tecniche aggiuntive cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi potranno essere emanati dal MUR successivamente alla pubblicazione delle *Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti beneficiari*” anche attraverso specifiche FAQ rese disponibili sul portale dedicato.

Articolo 4

“Schema di garanzia a prima richiesta”

1 E’ approvato lo “*Schema di garanzia a prima richiesta*” di cui all’allegato A al presente decreto utilizzato, ai sensi della normativa vigente, a copertura delle somme erogate a titolo di anticipo in favore dei soggetti destinatari del finanziamento previsto dal decreto direttoriale Decreto Direttoriale 1° agosto 2023, n. 1236 recante la “*Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022-2023*” (BANDO FIS 2).



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio III

2 La Fideiussione, che deve essere redatta utilizzando esclusivamente il facsimile - pdf di cui all'allegato A, allegato al presente decreto, può essere bancaria o assicurativa. Non è ammissibile una garanzia emessa da una società finanziaria.

3 Gli istituti bancari e le compagnie assicuratrici possono utilizzare direttamente lo schema di cui all'allegato A al presente decreto opportunamente compilata, sottoscritta e trasmessa al Beneficiario e al Contraente, oppure inserirla come appendice ai propri moduli, che non devono contenere clausole o elementi in contrasto con quanto previsto dalla citata bozza di fideiussione. In particolare, oltre a quanto già indicato, la polizza fideiussoria dovrà essere:

- a prima richiesta
- prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo e intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con il debitore principale;
- sottratta all'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 1955 del codice civile, nonché ai termini di decadenza previsti dal successivo art. 1957, rinunciando il fideiussore a ogni relativa eccezione.

4 La garanzia a prima richiesta è sottoscritta in formato elettronico o digitale dal legale rappresentante del soggetto garantito e del soggetto emittente. La sottoscrizione digitale è accompagnata da autentica notarile, contenuta nello stesso documento informatico, o in un documento informatico ulteriore e collegato con quello che reca le firme digitali o elettroniche delle parti, attestante la qualità del soggetto firmatario nonché l'autenticità della firma del soggetto emittente (identità personale della parte; validità del certificato elettronico utilizzato).

Articolo 5 ***Disposizioni finali***

1 Il presente decreto ed i relativi allegati saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero <https://www.mur.gov.it/it/arce-tematiche/ricerca/programmi-di-finanziamento/fis/fis-2> nonché sulla piattaforma dedicata al Bando in oggetto <https://fis-submission.mur.gov.it/bando-fis-2/>.

2 La pubblicazione del presente decreto avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti di tutti i soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Vincenzo Di Felice